ALLEGATO B

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI
DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "STABLEI"
(PT27/2025/5)

Sommario

Articolo 1 – OGGETTO DELLA VENDITA....3
Articolo 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI....3
Articolo 3 - CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'....4
Articolo 4 - PROROGA....4
Articolo 5 - CERTIFICAZIONI....4
Articolo 5 - MISURAZIONE....5
Articolo 6 – GARANZIA DEFINITIVA....6
Articolo 7 - CONTRATTO DI COMPRAVENDITA....6
Articolo 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO....7
Articolo 9 - COLLAUDO....7
Articolo 10 - DISPOSIZIONI FINALI....7
Articolo 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI. Informativa art.13 Regolamento UE 2016/679....7
Allegato A – MODULO RICHIESTA PROROGA TERMINI LAVORAZIONE LOTTO BOSCHIVO....9

Articolo 1 – OGGETTO DELLA VENDITA

1. La vendita secondo modalità "in piedi" ha per oggetto:

   - lotto **"STABLEI"** di presunti mc **306** in conto ripresa anno **2025** di cui legname opera di presunti mc **244** – Progetto di taglio n. **27/2025/5** d.d. **16/10/2025**

2. A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.
3. **Il periodo dell'utilizzazione del lotto dovrà essere concordata con il custode per non andare in conflitto con l'attività del rifugio Trivena (lavori di utilizzazione esclusi nel periodo di apertura rifugio – indicativamente da 1 giugno a 1 ottobre)**

Articolo 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

2. L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

Aspetto	**Obblighi ditta**
Infrastrutture forestali (sentieri, strade forestali, strade locali)	Richiedere all'Ente proprietario eventuali ordinanze di chiusura di strade/sentieri interessati dai lavori di utilizzazione forestale (preavviso 15 giorni).
	Prestare la massima attenzione alle strade e non arrecare danni alle stesse adeguando la tipologia di mezzi e il carico.
	Prestare particolare attenzione allo strato superficiale della strada (copertura e profilo) e alle canalette, i quali sono da ripristinare o sostituire a fine utilizzazione.
Linee di esbosco (sopra chioma)	Segnalare le linee delle gru a cavo sopra chioma con modulo apposito per ostacoli a navigazione aerea.
Cataste materiale legnoso (legname/ ramaglia/legna/ cippato)	Realizzare cataste di legname/ramaglia/legna/cippato stabili (a regola d'arte e secondo normativa vigente) al fine di garantire la sicurezza di persone e cose. La ditta è responsabile per eventuali danni da cataste non adeguate, eventuali cataste non eseguite correttamente dovranno essere rifatte a cura e spese dell'acquirente. Le cataste dovranno essere a distanza di 10 metri da acque pubbliche.
Residui di lavorazione (ramaglie - cippato corteccia)	Ripristinare e pulire sentieri, strade e corpi idrici da residui di lavorazione.
	Sgomberare da residui di corteccia le aree della catasta in seguito all'asporto del legname. In caso di inosservanza a 30 giorni dalla data di allontanamento il comune provvederà alla pulizia a spese proprie decurtando dalla cauzione le spese necessarie.

3. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname dovrà essere accatastato in cataste stabili eseguite a regola d'arte e secondo la normativa vigente in materia, nelle seguenti località **in prossimità del lotto** per un periodo massimo di **90** giorni.

4. Eventuali cataste non eseguite correttamente dovranno essere rifatte a spese dell'impresa appaltatrice.
5. Ad asportazione del legname avvenuta è obbligo della ditta la pulizia del piazzale.

6. Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di **cm 20 (venti)** in punta (a discrezione della ditta se fare assortimento paleria o cippare i diametri inferiori).
7. Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

   ⇨ I residui da cippare (ramaglia o legname non utilizzabile da opera o imballaggio) o saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: suddivisione in Cippato Bianco con prezzo di € **2,00** (**due virgola zero zero**) euro metro stero non soggetto ad offerta) e Cippato Verde con prezzo € **0,5** (**zero virgola cinquanta**) euro metro stero non soggetto ad offerta).

8. L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche definite di volta in volta dal Custode forestale competente, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e tenuto conto di specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.
9. Gli scarti di lavorazione rilasciati sul terreno non dovranno intasare valli e ruscelli e dovranno essere mantenuti puliti i sentieri.
10. Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: **non previsto**

Articolo 3 - CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

1. La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta direttamente al Comune di Sella Giudicarie dall'acquirente entro il termine definito dal Custode forestale competente. In caso di mancata fissazione del termine, la domanda dovrà essere presentata in ogni caso non oltre un anno dalla scadenza del progetto di taglio.
2. In caso di mancata domanda si procede secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato d'oneri Generali. Qualora l'aggiudicatario non si presenti, senza giustificato motivo, si avrà la dichiarazione di decadenza.
3. Della consegna del lotto deve essere redatto apposito verbale in cui deve essere fatta la ricognizione dello stato del lotto, delle strade di accesso, e devono essere fornite indicazioni sulla tipologia di mezzi che possono essere utilizzati per la lavorazione del lotto.
4. L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare via mail la data di effettivo inizio dei lavori all'ente proprietario ed alla Stazione forestale competente per zona.
5. Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro **60 (SESSANTA)** giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.
6. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale di euro 60 € (sessanta) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo salvo causa di forza maggiore non imputabile all'impresa aggiudicataria**.**
7. Al raggiungimento del valore cumulativo di penalità corrispondente al 10% del valore del lotto, si procede con l'escussione della garanzia definitiva, la risoluzione di diritto del contratto, la redazione del verbale di chiusura del cantiere, la misurazione del materiale utilizzato e relativa emissione della fattura. Il lotto è quindi nuovamente riassegnabile.

Articolo 4 - PROROGA

1. Eventuali proroghe per giustificati motivi o cause di forza maggiore non imputabili alla impresa dovranno essere richieste dalla ditta all'ente proprietario del lotto con comunicazione scritta con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, usando il modulo di richiesta di proroga allegato al presente capitolato.

2. Qualora entro l'anno dalla data di scadenza del progetto di taglio l'attività di taglio ed esbosco non risulti nemmeno iniziata, l'Ente proprietario a dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario e provvede a riassegnare il lotto, escutendo interamente la garanzia definitiva a titolo di penalità per mancato adempimento della prestazione contrattuale.
3. L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5 - CERTIFICAZIONI

1. Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:
   PEFC n.certificato: 18-21-02/169

2. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione, tra cui:
   - ❖ Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
   - ❖ Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.
   - ❖ Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia.
   - ❖ Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia.
   - ❖ Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti. L'impiego di beccucci anti-traboccamento e/o con blocco meccanico o l'impiego di teli sono considerate tra le misure più idonee per impedire lo sversamento accidentale di prodotti chimici e lubrificanti in bosco. (In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 5 - MISURAZIONE

1. La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:
   - ● Calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia (come previsto nel comma 7 articolo 5 di questo capitolato);
   - ● Per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche (definito seconda scelta):
     a. Paleria con diametro inferiore a **20** cm
     b. Tronco commerciabile con carie passante superiore al 40% del diametro
     c. Tronco composto da due o più fusti
     d. Toppo basale con evidente curvatura (lunghezza massima 2,5 m)
     e. Tronco derivante da pianta secca in piedi
     f. Tronco con fibratura elicoidale

Calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria del prezzo di aggiudicazione del 30%.

□ Per la legna da ardere la misurazione avverrà: Se presente stima da parte del Custode competente;

□ Per i Residui di lavorazione la misurazione avverrà**:** Stima da parte del Custode e/o conteggio container di cippato.

2. Le operazioni di misurazione del legname verranno eseguite:
   ☐ sul letto di caduta;
   ☑ all'imposto;
   ☐ in piazzale;
   ☐ presso un impianto di misurazione;
   ☐ altro:

3. In caso di mancata esplicita previsione del luogo di misurazione, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del Capitolato Generale d'Oneri si conviene che le operazioni di misurazione si effettuano all'imposto.

4. Il Libretto di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

5. A certificare la misurazione saranno redatti (a cura del custode):
   - Libretto di misurazione: è il libretto tradizionale dove vengono riportati diametri e lunghezze dei pezzi misurati. La pagina finale sarà firmata da tutti i presenti interessati (Custodi – Rappresentante ditta acquirente – Rappresentante ditta appaltante) come accettazione del corretto svolgimento delle operazioni di misurazione.
   - Verbale misurazione periodico: è il documento che si riferisce ad una giornata di misurazione, e riporta riepilogo dei volumi misurati, il piedilista (con diametri e lunghezze del legname) e la scannerizzazione dell'ultima pagina firmata del libretto di misurazione. Tale verbale sarà inviato in formato PDF agli interessati con mail; la ditta dovrà comunicare alla segreteria comunale eventuali discordanze entro 10 gg dalla data del verbale o prima dell'asporto anche parziale del legname; trascorso tale termine, senza alcuna comunicazione, i dati verranno considerati definitivi. La ditta per accettazione della misurazione firma a nome del suo rappresentante il libretto originale di misurazione e/o tale verbale. Restano valide tutte le condizioni previste nel capitolato d'oneri generale e particolare.
   - Verbale misurazione finale: in corrispondenza dell'ultima misurazione prevista dal lotto sarà redatto un riepilogo che andrà a sommare tutti i volumi presenti nei verbali di misurazione periodica riferiti al lotto alla quale sarà aggiunta la misurazione del cippato.
6. Sono escluse dalla misurazione:
   - le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm 5 (cinque) per ciascuna estremità
   - altro: **//**

7. La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:
   - 10%per abete e cirmolo
   - 14% per il pino nero e silvestre
   - **16** % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto;
   - **/** % per le latifoglie.

8. L'impresa si impegna a sostenere eventuali spese di misurazione, l'eventuale spostamento dei tronchi a catasta e il personale per la marcatura dei tronchi.

Articolo 6 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione

2. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente
3. L'impresa aggiudicataria provvede a depositare la garanzia definitiva stabilita dall'amministrazione tra il 5 ed il 10% del valore complessivo del lotto del valore del contratto prima della stipula del contratto di compravendita.
4. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.
5. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta dell'Ente venditore.
6. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.
7. Nel caso di integrazione del contratto, l'Appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.
8. La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema tipo 1.2 o 1.2.1 del D.M. 16 settembre 2022, n. 193. Ai fini di semplificazione delle procedure alla Stazione appaltante dovrà essere consegnata la sola scheda tecnica 1.2 o 1.2.1 allegata al medesimo decreto ministeriale, accompagnata da un'apposita appendice riportante le seguenti clausole:
   - ✓ Il Foro competente in caso di controversia fra il Garante e l'Ente venditore è quello di Trento.
   - ✓ In caso di condizioni ulteriori destinate a disciplinare esclusivamente il rapporto tra garante e contraente (ad es. deposito cautelativo), tali condizioni non sono in alcun modo opponibili all'ente venditore.
   - ✓ "I rinvii contenuti nello schema tipo a disposizioni della normativa statale in materia di contratti pubblici, si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibili".
9. Tale scheda tecnica dovrà riportare alla voce "Stazione appaltante" i dati dell'Ente venditore (con particolare riferimento all'indirizzo pec).
10. Non sono ammesse garanzie definitive non conformi allo Schema tipo sopracitato. Condizioni ulteriori rispetto a quelle previste dal citato schema tipo non sono accettate dall'Ente venditore.

Articolo 7 - CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. La compravendita si perfeziona con la sottoscrizione del contratto redatto secondo le modalità previste dall'Amministrazione Comunale.
2. Il contratto deve essere stipulato entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione. Trattasi di contratto soggetto ad IVA e soggetto a registrazione in caso d'uso a misura fissa.
3. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
    a. il Capitolato d'Oneri generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e vendita in piedi dei prodotti legnosi;
    b. il capitolato d'oneri particolare redatto per ogni singolo appalto.
    c. l'offerta economica dell'Appaltatore.
5. Entro la data prevista per la stipula del contratto, di cui al comma precedente, la ditta aggiudicataria deve consegnare la garanzia definitiva prevista dall'art.6.
6. Alla stipula del contratto è richiesto il pagamento anticipato del 10% del valore del contratto oltre IVA. Il rimanente corrispettivo è versato secondo quanto disposto dall'art. 8.
7. La cessione del contratto, totale o parziale, senza il previo assenso espresso dell'ente venditore è nulla di diritto e non è opponibile all'ente medesimo.
8. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile e in caso di contrasto tra il contratto ed il presente capitolato, si considerano prevalenti le disposizioni del capitolato speciale di oneri.
9. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiscono alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.
10. Ove ricorra la necessità di interpretare clausole contrattuali si opera avendo riguardo alle finalità e ai risultati perseguiti con l'iniziativa contrattuale, considerando altresì l'applicazione dei principi previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Ad ogni misurazione periodica corrisponde l'emissione della relativa fattura di vendita; alla misurazione finale corrisponde l'emissione della fattura finale, al netto dell'anticipazione versata in sede di stipula del contratto.
2. Le fatture devono essere pagate entro 30 giorni dalla data di emissione.
3. In caso di mancato pagamento della fattura, non potrà essere autorizzato l'asporto del legname o del materiale legnoso.

Articolo 9 - COLLAUDO

1. Il collaudo del lotto verrà eseguito da: **Autorità forestale .**
2. Alle operazioni di collaudo può essere invitata a partecipare anche la ditta aggiudicataria. Il collaudo finale potrà essere redatto dall'incaricato anche in caso di mancata partecipazione della ditta interessata.
3. Nel verbale di collaudo dovranno essere previste e liquidate ogni penalità/compenso/indennizzo per eventuali infrazioni alle norme tecnico-forestali e per eventuali danneggiamenti alla strada come risultante dal raffronto dello stato di conservazione del manto stradale rispetto a quanto risultante dal verbale di consegna del lotto.

Articolo 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Articolo 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI. Informativa art.13 Regolamento UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR") - informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato - il Comune di Sella Giudicarie (di seguito, "Comune"), in persona del Sindaco pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i Suoi dati personali saranno trattati per le finalità e nelle modalità di seguito descritte.

Titolare del trattamento è il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. con sede a Trento, Via Torre Verde, 23. (email info@comunitrentini.it pec: consorzio@pec.comunitrentini.it sito internet www.comunitrentini.it tel. 0461/987139).

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO) è la società Dream s.r.l., con sede a Tione di Trento, in via Giovanni Prati, n. 23 (e-mail privacy@dream.tn.it tel. 0465/322514).

Tipologia di dati trattati: il Consorzio raccoglie e tratta i Suoi dati personali, e precisamente, identificativi, in esecuzione e nello svolgimento dei rapporti con il Titolare e in osservanza e nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali sono raccolti e trattati per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- per adempiere a finalità strumentali e funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- per adempiere alle attività connesse, quali l'archiviazione, la fatturazione, l'elaborazione e la registrazione;
- per l'adempimento di obblighi di legge (ad esempio adempimenti contabili e fiscali), ivi compresa l'esecuzione di comunicazioni alle autorità competenti e agli organi di vigilanza. Il trattamento dei dati è effettuato per le finalità elencate e per l'esecuzione di obblighi derivanti dal contratto e/o dalla legge.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda le attività previste da fonte normativa o riconducibili al pubblico interesse. In tutti gli altri casi il conferimento dei dati ha natura facoltativa ma è necessario all'instaurazione del rapporto contrattuale. Il rifiuto di fornire i dati personali per le finalità sopra indicate comporta l'impossibilità per il Consorzio di concludere il contratto, e se già concluso, di proseguirne l'esecuzione.

Modalità di trattamento dei dati: i dati raccolti o trasmessi al Consorzio vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure e strumenti adeguati a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza, come previsto dalla normativa. Esclusivamente per le finalità di cui sopra, i dati possono essere trattati da:

- collaboratori, dipendenti e fornitori del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali inerenti al servizio oggetto del contratto;
- consulenti legali, amministrativi e fiscali che assistono il Consorzio nello svolgimento delle attività;
- istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione del contratto;
- subfornitori e/o subappaltatori impegnati in attività connesse all'esecuzione del contratto con il Titolare, in qualità di responsabili esterni del trattamento;
- enti pubblici e/o autorità giudiziarie e/o di controllo, in caso di loro richiesta, in qualità di titolari autonomi del trattamento.

È comunque esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Comunicazione e diffusione dei dati a terzi e trasferimento dei dati fuori dall'unione europea: i dati forniti sono comunicati nei modi e nelle forme previste dalla disciplina dettata in materia di contratti e sono oggetto di pubblicazione sul sito internet del Consorzio dei Comuni Trentini per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge 190/2012 e d.lgs 33/2013 e s.m.i.) e per finalità di promozione dell'attività del Consorzio tra le informazioni rese per l'attività di consulenza, per specifici progetti o in generale in merito ai servizi offerti. Al di fuori di questa ipotesi, i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati personali, consistenti nelle riprese audiovisive, legate ad attività di natura formativa possono essere utilizzate per la divulgazione dei contenuti didattici nei confronti dei corsisti tramite il sito della formazione del Consorzio dei Comuni Trentini.

Durata del trattamento e periodo di conservazione: La conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia Romagna – ParER, a tempo indeterminato.
Diritti dell'interessato: in qualsiasi momento Lei potrà rivolgendosi direttamente all'Ufficio privacy del Consorzio (email: privacyconsorzio@comunitrentini.it) per:

- esercitare il diritto di accesso nelle modalità di cui all'art. 15 del GDPR e per richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali;
- richiederne la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Suoi dati personali trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei Suoi dati personali;
- aggiornare, correggere o integrare i Suoi dati personali;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei Suoi dati personali;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ove ne sussistano i presupposti (nel merito le informazioni sono disponibili su www.garanteprivacy.it).
- Modifiche e aggiornamenti: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni, anche quale conseguenza dell'aggiornamento della normativa applicabile alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Allegato A – MODULO RICHIESTA PROROGA TERMINI LAVORAZIONE LOTTO BOSCHIVO

RICHIESTA CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI LAVORAZIONE DEI LOTTI BOSCHIVI

In riferimento al lotto _____ la ditta _____ chiede

□ La sospensione del cantiere boschivo dal ___/___/_____ a___/___/_____ per un totale di _____ giorni naturali consecutivi, con la conseguente rideterminazione del termine di ultimazione lavorazione al giorno ___/___/_____

□ La proroga di nr. _____ giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori, con modifica del termine per l'ultimazione dei lavori fissato fissati al ___/___/_____ spostando così il termine dei lavori a data ___/___/_____

Le motivazioni riguardano:

_____

_____

Data e luogo **Firma**

_____

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE	
La richiesta viene:	
□ **ACCETTATA** (le motivazioni sono considerate adeguate e sono accettate dal Custode forestale e dall'Amministrazione comunale). Si ridefinisce la data del termine dei lavori in ___/___/_____	
□ **RIFIUTATA** (le motivazioni non sono considerate adeguate dal Custode forestale e dall'Amministrazione comunale). La data di fine lavori è confermata come quella prevista dal capitolato oneri particolare firmato che è: ___/___/_____	
Sella Giudicarie, ___/___/_____	Firma: _____